



AURIGEMMA SALVATORE

(Monteforte Irpino, 10 febbraio 1885 - Roma, 1 aprile 1964)



Salvatore Aurigemma nacque a Monteforte Irpino il 10 febbraio 1885, da Martino, agiato commerciante e da Francesca Ortulio. Dopo aver trascorso l'infanzia al paese natale con la sua numerosa famiglia, si trasferì a Roma presso uno zio sacerdote. Completati gli studi liceali si iscrisse all'Università di Napoli e poi, trasferitosi a Roma, si laureò con E. De Ruggiero nel 1906. Nello stesso anno vinse una borsa di studio per la Scuola archeologica italiana di Atene; divenne ispettore archeologico al Museo archeologico nazionale di Napoli e successivamente operò in Cirenaica e in Tripolitania; tra il 1912 e 1913 curò l'isolamento e il consolidamento dell'arco di Marco Aurelio a Tripoli ove organizzò le prime raccolte archeologiche nel locale museo. Rientrato in Italia operò in diverse sedi, per essere poi insediato nel 1923 a Bologna nella neo costituita Soprintendenza dell'Emilia Romagna. Trasferito a sua richiesta a Roma nel 1939, divenne Soprintendente di Roma I nel 1942, sede che resse fino all'estate del 1952. Morì a Roma il 1° aprile 1969.

Bibliografia numismatica di Salvatore Aurigemma

Frattamaggiore (Napoli) – 73 monete d'oro e 56 d'argento siciliane e napoletane del secolo XVIII, "RIN" 40 (1927), pp. 56-59.

D. B. I., ad vocem, (Ada Gabucci, 1988).

SAVIO, Adriano, La "RIN" tra le due guerre, da Lodovico Laffranchi a Serafino Ricci (1918-1943), "RIN" 113 (2012), p. 143.